

Gio. 24 — Ven. 25 Novembre 2016

ore 20.30

Venezia

**Teatro
Ca'Foscari**
a Santa Marta

— **correlazioni**
stare al mondo
—

Teatro Alcalino

La metamorfosi

di
Franz Kafka

con
Daive Ciani — Bojana Lazarevic

regia
Stefano Pagin

elementi scenici e luci
Gianfranco Gallo e Riccardo Longo

sostenuto da
Associazione Culturale Indiana Teatro

in residenza al Teatro Ca' Foscari
dal 3 ottobre al 25 novembre 2016
prima assoluta



**Teatro
Ca'Foscari**
a Santa Marta



Università
Ca'Foscari
Venezia



**Fondazione
Università
Ca'Foscari**

con la collaborazione di



Fondazione di Venezia
La Fondazione per il teatro

**Teatro
Ca'Foscari**
a Santa Marta

— **correlazioni**
stare al mondo
—

Biglietti
Intero € 12
Ridotto € 7
Studenti (Università, Conservatori,
Accademie e Scuole)
e associati Ca' Foscari Alumni € 3,50

—
Riduzioni
Giovani fino a 28 anni, over 65, docenti
e dipendenti Università Ca' Foscari e IUAV,
soci CRC Ca' Foscari, soci CRC IUAV.
Per i diversamente abili anche l'accompagnatore
avrà diritto al biglietto ridotto.
Per l'acquisto di biglietti ridotti è necessario
presentare in biglietteria il documento
che attesti il diritto alla riduzione

—
Acquisto biglietti
I biglietti si acquistano
giovedì 24 e venerdì 25 novembre 2016
dalle 17 alle 20 presso la biglietteria
del Teatro Ca' Foscari a Santa Marta,
Dorsoduro 2137, Venezia

—
Info e prenotazioni
Per informazioni e prenotazioni
scrivere all'indirizzo:
biglietteria.teatrocafoscar@unive.it
o telefonare allo 041 2348962 esclusivamente
nei giorni e orari di apertura della biglietteria

—
www.unive.it/teatrocafoscar



Gregor ripensò alla famiglia con affetto e commozione. La sua convinzione di dover sparire era forse ancora più ferma di quella della sorella.

In tutti questi mesi aveva avuto tanto tempo per pensare al pieno e al vuoto sulla terra. Aveva elaborato una sua personale teoria: la felicità di qualcuno necessita del sacrificio di qualcun altro; perché esistano i ricchi devono per forza esistere i poveri; le persone di bell'aspetto prendono tutto lo spazio di quelle dall'aspetto ripugnante; perché uno sieda sulla poltrona del Principale qualche commesso viaggiatore deve correre; e, alla fine, perché qualcuno possa vivere qualcun altro deve morire.

La metamorfosi è uno dei testi più importanti della letteratura del novecento.

Lo spettacolo propone l'adattamento drammaturgico per un attore e un'attrice dell'omonimo racconto del 1915 di Franz Kafka.

Narra di come il modesto "commesso viaggiatore" Gregor Samsa, impiegato di un'azienda tessile, si risvegli una mattina trasformato in un insetto. Il racconto, che rappresenta lo stordimento di una famiglia piccolo borghese di fronte ad un accadimento incomprensibile, tocca l'essenza del più intimo conflitto esistenziale di noi esseri contemporanei.

In questa nostra edizione per il teatro si è voluto puntare una lente di ingrandimento sul rapporto fratello/sorella: Gregor/Grete. Fra le tante possibili abbiamo privilegiato una lettura, per così dire, biologico-sociale. Abbiamo notato come la decadenza di Gregor permetta l'emancipazione della giovane sorella, unico essere riproduttivo di tutta la famiglia, quindi capace di perpetuarsi e abbiamo evidenziato la sua lotta per la conquista del futuro a scapito del fratello, sterile e imbarazzante particella del consorzio economico-sociale. Abbiamo quindi esasperato l'angolo di visuale e impugnato un complotto sotto forma di gioco infantile, ordito più o meno consapevolmente dalla sorella contro il fratello. Tanto più oggi, in un'epoca di sovrappopolazione, di forti migrazioni, di vecchie sempre più protrate, la lotta per lo spazio è, tutti i giorni, davanti ai nostri occhi e anche letto con questo senso adattato alla nostra contemporaneità il testo di Kafka, seppure dal suo angolo surreale, ci parla ancora.

— **Teatro Alcalino**